

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO SEZ. 5 ANNI

A.S. 2017-2018

Insegnanti: Lo Cascio Giuseppa, Segagni Paola

La sezione contraddistinta dal simbolo delle “Farfalle” è composta da 21 bambini di cui 9 femmine e 12 maschi. Il gruppo classe ha subito delle modifiche rispetto all’anno precedente. Alcuni bambini hanno infatti cambiato la sede di frequenza e tre bambini nuovi si sono aggiunti al gruppo preesistente.

Anche l’ingresso delle due nuove insegnanti è stato vissuto in maniera positiva, “colorato” di entusiasmo e curiosità. È nostra premura mantenere una continuità di abitudini e regole per garantire la serenità necessaria al vivere bene a scuola. La classe risulta ancora orientata verso giochi dinamici piuttosto che attività più statiche. Il comportamento a tavola è migliorato e l’autonomia in bagno è stata raggiunta da tutti. Tenendo conto delle differenze individuali e dell’eterogeneità del gruppo, il piano educativo ha come obiettivo il rafforzamento dell’autostima e dell’autonomia che consente ai bambini di affrontare i piccoli ostacoli della quotidianità scolastica, in previsione del passaggio alla scuola primaria, nel rispetto dei tempi di crescita emotiva, fisica e cognitiva.

SCUOLA BOSCHIVA

La scuola dell’infanzia Castiglioni si caratterizza ormai da anni come “scuola boschiva” e dà grande importanza al contatto con la natura e alle attività all’aria aperta. Gli spazi che circondano i bambini, infatti, sono sicuramente elementi fondamentali nella loro educazione poiché sollecitano ad osservare e a fare domande. I bambini affrontano in modo spontaneo il contatto diretto con la natura che diventa fonte di nuove scoperte vissute con gioia e stupore. I punti nodali per la pedagogia del bosco sono:

- Salute e motricità
- Vivere il ritmo delle stagioni e i fenomeni naturali
- Attivazione della percezione sensoriale attraverso esperienze primordiali
- Apprendimento globale e gioco libero
- Educazione ambientale
- Possibilità di conoscere ed apprendere i limiti della propria corporeità, promuovere l’autostima e l’autonomia
- Sperimentare lo scorrere del tempo ed il silenzio
- Sperimentare le regole di comportamento sociale

In accordo con questa linea di pensiero, porteremo la classe al parco naturale del Ticino una volta a settimana, salvo condizioni meteorologiche particolarmente avverse.

Partendo dall’osservazione del bosco proporremo un percorso didattico ispirato alla storia “IL BOSCO PARLANTE”.

In aggiunta i bambini realizzeranno un con il Prof. Aglieri il progetto di Musica e quello di Educazione motoria con l’esperta UISP.

Tra la fine di gennaio ed inizio febbraio introdurremo, con approccio ludico, elementi di prescrittura e precalcolo per avvicinarci al codice scritto letterario e numerico.

Sono previsti un progetto raccordo con la scuola primaria ed una gita.

PERCORSO DIDATTICO.

IL BOSCO PARLANTE

“COME GLI UOMINI, OGNI ALBERO È UNICO NELLA SUA DIVERSITÀ, OGNUNO PORTATORE DI CARATTERISTICHE E DONI PROPRI...”

Questa è una storia tratta dal racconto “La quercia ed il pino dispettoso”, Nicola Milano editore, rielaborata perché possa essere facilmente comprensibile ai bambini in età prescolare.

Il progetto si propone innanzi tutto di:

- avvicinare il bambino alla scoperta degli alberi in generale e degli alberi tipici della nostra zona
- promuovere l'identificazione del bambino con i personaggi del racconto
- cogliere le diversità
- entrare in contatto con la propria interiorità
- affinare le abilità espressive e linguistiche
- sviluppare modalità di lavoro aperte al confronto, alla discussione, al cambiamento ed alla crescita.

Il progetto, trasversale in tutti i campi di esperienza, verrà realizzato in due fasi tematiche:

1^ fase: “IL BOSCO PARLANTE

Tempi: da novembre a marzo

Conoscere gli alberi, protagonisti della storia, attraverso l'ascolto attivo, la rappresentazione grafica con varie tecniche e la drammatizzazione giocosa, libera e spontanea.

2^ fase: IMPARIAMO A CONOSCERE GLI ALBERI

Tempi da Aprile a Maggio

Osservazione degli alberi del giardino della scuola e del parco del Ticino, conoscerne il nome, analizzare forme, grandezze, qualità degli alberi.

Per promuovere lo sviluppo ed il coinvolgimento dei cinque ambiti sensoriali del corpo, ci dedicheremo a:

- un laboratorio tattile per costruire il nostro bosco;
- un laboratorio di espressione corporea creando un parallelismo tra l'albero che cresce ed il bambino che sta crescendo;
- un laboratorio sulla vista, dedicando l'attenzione ai vari tipi di alberi (progetto artistico con riferimenti a Klimt e Kandinskij);
- un laboratorio sull'udito e sull'ascolto (i suoni e le voci del bosco) con conseguente costruzione di personali e fantasiosi strumenti musicali;
- un laboratorio sull'olfatto andando alla ricerca di odori e profumi del bosco

Le attività che verranno eseguite in classe, in giardino o utilizzando spazi comuni prevedono:

- Lettura animata del racconto
- Drammatizzazione
- Momenti di verbalizzazione e rielaborazione grafico-pittoriche, realizzazione di riproduzioni individuali e di gruppo mediante tecnica mista (disegno, collage, pittura)
- Attività guidata di esplorazione degli alberi presenti nel giardino della scuola e del Parco Ticino
- Ricerca delle “parole degli alberi” e realizzazione di libri individuali
- Realizzazione di giochi di gruppo inerenti il progetto
- Realizzazione di elaborati personali

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Il piano di lavoro prevede specifiche attività ed esperienze volte a promuovere lo sviluppo dell'IDENTITA', dell'AUTONOMIA, le COMPETENZE e la CITTADINANZA operando nei campi di esperienza indicati dagli orientamenti ministeriali.

IL SÉ E L'ALTRO

- Favorire le relazioni
- saper rispettare le regole
- costruire un'immagine positiva di sé
- non sfuggire alle situazioni difficili
- riconoscere ed esprimere sentimenti, emozioni e bisogni
- esprimersi attraverso il gioco simbolico
- favorire il gioco di ruolo
- cogliere gli aspetti e le diversità
- instaurare un legame affettivo-emotivo con i racconti
- identificarsi con i personaggi di un racconto
- scoprire la propria identità e quella altrui
- sviluppare sensibilità ed attenzione alla diversità vista come ricchezza

IL CORPO IN MOVIMENTO

- sviluppare la propria identità corporea
- esprimere con il corpo emozioni e sentimenti
- collegare canti, musiche e suoni alla gestualità ed ai movimenti del corpo
- sviluppare il gioco senso-motorio (giochi di contatto, di equilibrio-disequilibrio, dondolio, caduta, capovolta, giochi di spostamento, passo, corsa...)
- capacità di eseguire spostamenti guidati
- sviluppo della motricità fine
- coordinazione visiva-motoria

IMMAGINI, COLORI, SUONI

- esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli con creatività
- cercare, inventare e riprodurre suoni
- ascoltare e riconoscere i suoni presenti nei racconti
- esprimersi, lasciare tracce, scrivendo con mezzi non convenzionali
- utilizzare molteplici competenze comunicative
- elaborazione di piccole opere d'arte

I DISCORSI E LE PAROLE

- ascolto del racconto
- comprensione del messaggio
- riconoscere e riprodurre i suoni delle parole
- letture a voce alta ed animate
- capacità di inventare narrazioni
- favorire l'espressione orale
- riconoscere le forme
- approccio al codice scritto letterario e numerico

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- orientarsi nello spazio
- riconoscere e distinguere le relazioni spaziali (alto, basso, davanti, dietro, vicino, lontano)
- collocare, in modo corretto nello spazio, animali e persone
- catalogare materiali raccolti (sassi lisci o ruvidi, legni corti o lunghi...)
- comprendere le relazioni temporali (prima, adesso, dopo)
- orientarsi nel tempo nella vita quotidiana
- riordinare semplici sequenze
- osservare fenomeni naturali
- cogliere il concetto di ciclicità
- conoscere ciclo vitale delle piante
- classificazione e seriazione dei vari materiali naturali
- compiere raggruppamenti per colore, forma, grandezza e lunghezza
- comprendere il valore degli alberi